

Siracusa. Politiche sportive, affondo di Civico 4: “Strutture fatiscenti e carenze evidenti”

“Sulle politiche sportive Siracusa perde”.

Il movimento Civico 4 accusa l'amministrazione comunale di non aver mai programmato nel settore, “tanto da dover affrontare problemi di manutenzione ordinaria come fosse emergenza”. Lo testimonierebbe, secondo il leader Michele Mangiafico la determina del 23 febbraio scorso con cui sono stati prelevati 30 mila euro dal fondo di riserva del sindaco per la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico del Pippo Di Natale, guasto da dicembre e non ancora ripristinato dopo 108 giorni”. Mangiafico cita anche un'altra determina, dello scorso 18 marzo, con cui sono stati prelevati 60 mila euro sempre dal fondo di riserva del sindaco per servizi urgente di manutenzione della Cittadella dello Sport, “la cui gestione è stata recentemente revocata alla ditta appaltatrice da parte dell'Amministrazione comunale, che tuttavia non era pronta per assumerla direttamente.”

Il Movimento Civico 4 sciorina poi altri numeri. “Spulciando il Peg- spiega Mangiafico- all'interno del macro aggregato 6, circa 300 mila euro di spese per il personale impiegato nel settore dello sport, 460 mila euro per le spese di gestione degli impianti sportivi e circa 30 mila euro per le politiche giovanili e del tempo libero. Francamente troppo poco.”

Infine un riferimento agli impianti, a partire dalla complessa vicenda che riguarda la Cittadella dello Sport ed il contenzioso in corso, “con un futuro affidato alle carte bollate, che causa disagio oggettivo ai cittadini ed alle associazioni che fruiscono degli impianti, con lo scandalo dei ragazzini dell'Acquatic Club che al loro arrivo hanno trovato

i cancelli chiusi lo scorso mese". A questo si aggiunge la questione legata all'assenza di copertura della piscina, con una squadra di pallanuoto che "eppure milita nella massima serie senza poter disputare a Siracusa le gare internazionale". Nè rassicura Mangiafico la costituzione di una task force di dipendenti comunali che "non sembra siano stati distolti dal carico di lavoro che devono comunque già gestire".

Mangiafico, si riferisce poi al settore calcio ed allo stadio Nicola De Simone, "su cui mai si sono posate le attenzioni dell'attuale amministrazione comunale. Solo una parte dello stadio è fruibile: tribune ed una delle due curve. Questo limita fortemente le ambizioni di chi nel calcio voglia investire, aumentando le difficoltà nel trovare adeguate sponsorizzazioni".

E poi ancora il campo di via Lazio , con "il tensostatico, dove insiste un cantiere "i cui tempi di completamento - spiega il movimento - appaiono tanto indefiniti quanto opache le comunicazioni istituzionali che la città meriterebbe da parte di una classe politica trasparente. Secondo quanto riportato nella tabella affissa sul cancello, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori era 120 giorni, per cui siamo in ritardo di oltre otto mesi. Le attività sembrano bloccate, le motivazioni non vengono rese note, la programmazione resta impossibile. Ipotizziamo che l'Amministrazione possa avere redatto un progetto funzionale a procacciare un finanziamento (stile "strisce ciclabili"), ma carente al punto tale da determinare, anche qui, un contrasto con la ditta appaltatrice".

Civico 4 ricorda anche che al Parco di Bosco Minniti ci sarebbe l'unico campo di basket aperto alla città, in condizioni di certo non ottimali, mentre del pallone tensostatico "è rimasto solo lo scheletro". Siracusa ha urgente bisogno di adeguati piani di gestione della manutenzione dell'impiantistica sportiva pubblica. Bisogna stanziare somme specifiche in bilancio, riorganizzare il settore dotandolo di un numero sufficiente di risorse umane,

integrare le proposte concepite dall'attuale Amministrazione a valere sui fondi del Pnrr con progetti per lo sport".

Per il futuro- la conclusione- sarà necessario dotare ogni porzione della città di spazi dove poter fare liberamente attività fisica e sportiva all'aperto, come ad esempio campetti, playground, canestri, piazze e villette realizzate con attrezzatura per outdoor fitness (vere palestre), interagendo con tutte le associazioni sportive del territorio. Anche le scuole devono rientrare in una politica di sistema con la valorizzazione delle palestre esistenti e la restituzione di centralità al binomio tra sport e cultura. Con questo spirito, - conclude il leader a nome del movimento -la politica universitaria guardi all'opportunità di portare nella nostra città la Facoltà di scienze motorie."

Siracusa. Rinnovo delle cariche in Stonewall: Bottaro confermato alla presidenza

Rinnovo delle carica per l'associazione Stonewall di Siracusa. L'assemblea si è tenuta ieri mattina nella sede dell'Archi di piazza Santa Lucia. All'ordine del giorno tra gli altri argomenti, il rinnovo delle cariche sociali, per le quali sono stati confermati: in qualità di presidente Alessandro Bottaro, vice presidente Tiziana Biondi, segretarie Nadia Germano e Carmen Bellone in qualità di tesoriera dell'associazione. L'incontro di ieri mattina è stato anche l'occasione per fare il punto della situazione sulle iniziative di sensibilizzazione ed informazione promosse da Stonewall nell'ultimo anno, nonostante le restrizioni dettate dalla pandemia. Tra i servizi gratuiti, il supporto legale e

psicologico con “La psicologa risponde” . Tra le iniziative, confermato anche per il 2022 l’Open Space, spazio neutro di confronto e di crescita, condotto gratuitamente dagli psicologi e psicoterapeuti, Emma Lo Magro e Andrea Malpasso.

“L’ultimo rapporto ISTAT sulla qualità di vita delle persone lgbtqi+ nel nostro Paese, – dichiara il presidente Alessandro Bottaro – ci restituisce una situazione particolarmente allarmante, ecco perché nonostante la pandemia non ci siamo fermate. Oggi più che mai sentiamo il peso e la responsabilità di dare soluzioni e risposte al regresso della nostra società. Non nego, – continua Bottaro – che ieri dopo tanto tempo è stato bello rivedersi in presenza e continuare a programmare il nostro percorso, seguendo gli ideali di Stonewall, contro l’omotransfobia attraverso l’informazione e la cultura. Il Direttivo, che si arricchisce della figura della tesoriera Bellone, – conclude Bottaro – è grato per la riconferma della fiducia da parte dell’Assemblea e continuerà la lotta per l’abbattimento di stereotipi e pregiudizi che ancora oggi costituiscono per molte e molti insuperabili barriere mentali verso lo sviluppo di un mondo più equo ed accogliente per tutte”.

**Dopo l’incendio del 2019,
rinasce il bosco delle Saline**

di Priolo: taglio del nastro con 500 nuovi alberi

Inaugurato ieri il bosco con 500 nuove piante, tra arboree e arbustive, nella Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo.

Le piante sono state donate dal Rotary. A tagliare il nastro il sindaco Pippo Gianni e il governatore distrettuale del Rotary, Gaetano De Bernardis, insieme al direttore della Riserva, Fabio Cilea.

Le piante appartengono alla tipica flora siciliana e sono destinate a ricomporre l'ecosistema boschivo e di macchia della piccola area protetta, andato distrutto nell'incendio del 2019.

La piantumazione degli alberi è avvenuta il 5 dicembre scorso e ieri, alla presenza degli 8 presidenti provinciali del Rotary e di un numeroso pubblico, è stata sancita la nascita ufficiale del nuovo "bosco" di Saline di Priolo.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Pippo Gianni. "Eventi simili – ha commentato – restituiscono speranza al nostro territorio e sono in linea con le nostre politiche di riqualificazione. Il lavoro svolto in questi anni dalla Lipu per la conservazione della natura ha dato grande risalto al territorio comunale e il dialogo instaurato a vari livelli di governance del sito sta portando ad ottimi risultati".

"Questa azione – ha affermato il presidente del Consiglio comunale Alessandro Biamonte – si aggiunge al resto degli interventi di valorizzazione e promozione del nostro territorio. Guardiamo al futuro: fenomeni come siccità, desertificazione, erosione, che rischiano di creare dissesti ambientali pesanti, possono essere contrastati con opere di questo genere. Una iniziativa davvero importante in un luogo strategico come la "Riserva Naturale", dove la natura si riappropria dei propri spazi. Stiamo lavorando ad un progetto più ampio per restituire a questi luoghi un ruolo centrale nell'ambito del rilancio dell'immagine dell'intero territorio

priolese”.

“Il progetto – ha sottolineato Fabio Cilea – è stato presentato lo scorso autunno nell’aula consiliare del Comune di Priolo. L’iniziativa dei rotariani trova fondamento in un protocollo d’intesa tra il Distretto Sicilia e Malta del Rotary, rappresentato dal governatore Gaetano De Bernardis, e l’assessore regionale all’Agricoltura e Sviluppo rurale, Toni Scilla, protocollo finalizzato a realizzare nelle 9 province siciliane il progetto Rotary “Piantiamo un albero per ogni socio. Adesso avanti, verso nuovi obiettivi, per dare nuova vita alla “casa dei fenicotteri” siciliana”.

Le piante sono state fornite dal vivaio certificato forestale Spinagallo del dipartimento regionale Sviluppo rurale e territoriale (Servizio 16 di Siracusa).

Il progetto è stato coordinato dalla delegata rotariana Lucia Amato, che ha avuto il compito di armonizzare il lavoro dei presidenti degli 8 club Rotary siracusani, segnatamente Pietro Forestiere (Rotary club Augusta), Filadelfo Sferrazzo (Lentini), Giorgio Gullotta (Noto – Terra di Eoro), Antonio Aruta (Pachino), Sebastiano Infantino (Palazzolo Acreide – Valle dell’Anapo), Alessia Di Trapani (Siracusa), Enzo Rindinella (Siracusa Monti Climiti), Pierluigi Incastrone (Siracusa Ortigia), insieme ai rispettivi segretari di club

In marcia per la pace a Comiso, Insorgiamo Siracusa risponde “presente”

Anche il coordinamento politico Insorgiamo Siracusa, formato da PCI, Rifondazione Comunista e Sinistra Italiana, parteciperà alla manifestazione per la pace e per il disarmo

che si terrà a Comiso, domani 4 aprile. “Un’occasione storica-
la definisce il coordinamento- a quarant’anni dalla marcia di
protesta contro la base missilistica della NATO, a cui
partecipò l’allora segretario regionale del PCI, Pio La Torre,
per ribadire una volta di più la più assoluta condanna alla
criminale invasione militare condotta dalla Russia di Putin
nei confronti dell’Ucraina e la ferma contrarietà alle mire
espansionistiche della NATO. Porteremo in piazza il nostro No
più netto e deciso a ogni tipo di guerra e all’incremento
delle spese militari deciso dal Governo Draghi a scapito della
Sanità e dell’Istruzione pubblica- annunciano le forze che
aderiscono al gruppo- Rilanceremo i valori della nostra
Costituzione, che all’articolo 11 dichiara “L’Italia ripudia
la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri
popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie
internazionali, insistendo sulla via diplomatica e delle
negoziazioni per porre fine al conflitto in atto”.

Un’altra iniziativa è in programma per le prossime settimana a
Siracusa. In previsione un’assemblea pubblica a Siracusa
propedeutica all’organizzazione di un’altra grande
manifestazione pacifista.

**Siracusa. Crisi del
Petrolchimico, vertice a
Roma. Cafeo: “A sostegno
delle richieste di**

Confindustria”

“Le aziende del Petrolchimico sono pronte alla riconversione ed al nuovo scenario economico, che prevede l’abbattimento delle emissioni da Co2”.

Dopo il vertice di Roma, il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo fa il punto della situazione e condivide le richieste avanzate da Confindustria per superare la crisi del settore petrolifero.

“Il settore della raffinazione, che nel Petrolchimico di Siracusa assorbe più di 7500 persone, tra lavoratori diretti e dell’indotto- è convinto Cafeo- ha le risorse per raggiungere questo obiettivo ma deve essere messo nelle condizioni di pianificare e programmare gli investimenti. Nel PNRR il Governo nazionale non ha previsto aiuti specifici per la raffinazione ma c’è l’opportunità del Patto per la raffinazione che consentirebbe al settore di poter usufruire di risorse, attraverso l’impiego di una parte delle accise e dell’IVA per investimenti legati ad un piano di abbattimento del Co2”.

La Lega è pronta a portare avanti le istanze di Confindustria in sede nazionale ed europea, dato emerso al termine dell’incontro romano, a cui hanno preso parte anche il segretario nazionale della Lega, il senatore Matteo Salvini, l’eurodeputato della Lega, Marco Zanni, insieme ai vertici di Confindustria Siracusa.

Le raffinerie di Siracusa, Milazzo e Gela assorbono più del 40 per cento della capacità di raffinazione del Paese.

“Un asset così importante per la Sicilia e per l’intero paese – dice Cafeo – ha subito perdite consistenti nel periodo della pandemia, mai davvero recuperate, inoltre il conflitto tra Russia e Ucraina ha contribuito ad una lievitazione dei costi per via dell’aumento del prezzo del greggio e del gas

naturale. Tra il 2019 ed il 2020, il settore petrolifero, solo nel Petrolchimico di Siracusa, ha subito perdite per oltre 1 miliardo di euro”.

Tra le altre criticità, evidenziate nel corso dell’incontro, figura il piano per la Transizione energetica.

Resta fondamentale il tema del Decreto legge che impone al settore petrolifero un contributo solidaristico straordinario sugli extra profitti. La richiesta è quella di rivedere i parametri di calcolo.

Il deputato regionale entra nello specifico spiegando che “questo contributo è riconducibile ai profitti che le aziende avrebbero ricavato dall’aumento dei prezzi ma sono errate le basi per il calcolo. Basti pensare che questo extra profitto fa riferimento al periodo comprendente il quarto trimestre del 2020 ed il primo trimestre del 2021, cioè una finestra temporale segnata dalla pandemia e dalla contrazione economica. Le aziende devono anche sopportare un peso fiscale non indifferente, per cui questa misura rischia di far sprofondare un settore trainante per il paese e se dovesse crollare le conseguenze economiche, sociali ed occupazionali sarebbero devastanti. Per questo, chiediamo al Governo di rivedere questi parametri di calcolo. Ma ci batteremo anche in sede europea per cambiare strategia, tenuto conto che la guerra in Ucraina ha evidenziato in modo palese la dipendenza energetica dell’Europa, per cui servono strategie che consentano ai paesi occidentali di essere attori principali del proprio destino”.

Siracusa. Guardia Medica anche all'Umberto I: "Continuità assistenziale h24"

Due posti di Guardia Medica, uno all'ospedale Rizza e l'altro all'Ospedale Umberto I.

Da lunedì 4 aprile 2022 una delle due Guardie mediche sarà dunque trasferita al piano terra di via Testaferrata, a destra della hall principale, nell'ex sala conferenze Christiane Reimann, che è stata oggetto di interventi di adeguamento e per la sicurezza.

Tra il servizio Ppi e quello di Guardia Medica, quindi, la copertura sarà h24, ma in orari diversificati sebbene in un unico ambiente. Il Punto di Primo Intervento (PPI) è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e la Guardia Medica dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle ore 8 e il sabato e domenica H 24.

Un trasferimento deciso dalla Direzione strategica aziendale "per agevolare i cittadini che avranno la disponibilità delle due Guardie mediche in due zone strategiche della città, ma soprattutto per ridurre all'ospedale Umberto I gli accessi impropri al Pronto soccorso"

I recapiti telefonici rimangono invariati: la Guardia Medica dell'ospedale Umberto I è contattabile al numero telefonico 0931 724250 e cellulare 3346455519; il Punto di Primo Intervento al numero 0931 484629.

Siracusa. Torna la Via Crucis cittadina, venerdì la rievocazione all'Anfiteatro Romano

Dopo la pausa imposta dall'emergenza sanitaria, torna a Siracusa la tradizionale Via Crucis Cittadina. Venerdì 8 aprile-promossa dal Vicariato delle Parrocchie di Siracusa e organizzata dalla Basilica-Santuario della Madonna delle Lacrime – la processione tornerà nel suggestivo scenario dell'Anfiteatro Romano, all'interno del parco archeologico della Neapolis.

I fedeli potranno accedere dal piazzale antistante la Chiesa di San Nicolò ai Cordari, a partire dalle 19.45, orario stabilito per il raduno. Alle 20.00 inizierà la preghiera del Pio esercizio della Via Crucis che donerà un particolare ricordo a tutte le vittime del Covid-19 e a chi sta subendo la dolorosa croce nell'orrore della guerra.

L'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto, guiderà il momento di preghiera con la presenza dei Sacerdoti, dei diaconi, dei fedeli e dei cittadini di Siracusa.

A tutti i partecipanti sarà donato il libretto "La Passione di Gesù nel silenzioso Pianto della Madre", con le meditazioni della Via Crucis scritte dal compianto Mons. Pio Vittorio Vigo, Arcivescovo emerito di Acireale, che lo scorso anno ha terminato il suo pellegrinaggio terreno.

Domani, intanto, riaprirà la Casa del Pianto di via degli Orti, ristrutturata -spiega il Rettore del Santuario, Don Aurelio Russo- "grazie alla generosità di chi ama un luogo simbolo di Siracusa, testimonianza della prodigiosa Lacrimazione della Madonna avvenuta nei giorni 29-30-31 agosto e 1 settembre del 1953". Alle 9:30 sancirà il momento della riapertura una Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo, Mons.

Francesco Lo Manto, proprio nella Casa del Piante. Limitato il numero di fedeli che potranno partecipare, in ottemperanza alle nuove regole anti-covic in vigore da ieri. Le condizioni saranno: mascherina indossata, igienizzazione delle mani all'ingresso, Eucaristia somministrata in mano e da consumare dinnanzi al ministro. Ingresso vietato a chi presenta sintomi influenzali e a chi è positivo al Covid-19, dunque sottoposto ad isolamento.

Parte, oggi, invece, il Week end di Solidarietà. Oggi e domani ritorna la raccolta alimentare organizzata dalla Casa della Carità San Giuseppe della Basilica-Santuario della Madonna delle Lacrime a sostegno delle famiglie in difficoltà. Potranno essere depositati sotto l'Altare pasta, pelati, olio d'oliva e di semi, brioches, omogeneizzati (frutta, carne, pesce), biscotti per la prima colazione, pannolini IV e V misura, biscotti per il latte, prodotti per l'igiene (per adulti e per i bambini).

In occasione della Settimana Santa, infine, cambierà l'orario della Messa serale in Santuario

A partire da lunedì 11 aprile sarà celebrata alle 19:00. Nei prossimi giorni saranno comunicate nel dettaglio tutte le attività della Settimana Santa.

**Regionali, ArticoloUno:
"Progetto credibile con
centrosinistra, M5S e**

associazioni”

“Un progetto credibile e di forte cambiamento per il governo siciliano, con alleanze credibili e criteri trasparenti per le prossime regionali”

ArticoloUno, attraverso il segretario regionale Pippo Zappulla, condivide l’ipotesi di organizzare le primarie, ma per scegliere il candidato più idoneo a rappresentare la coalizione, non a promuovere alleanze “innaturali e strane”. La sua idea di coalizione adeguata mette insieme “centro-sinistra, insieme al M5s e alle associazioni e movimenti civici presenti nei territori”

Zappulla parla di “pericolose lungaggini ed estenuanti attendismi e tatticismi a cui mettere fine” .

“In presenza di più candidature alla Presidenza -entra nel dettaglio Zappulla- si programmino presto le primarie e se il Pd siciliano ha deciso finalmente in tal senso è un fatto positivo ma le primarie servono per scegliere il candidato migliore a rappresentare la coalizione non a promuovere alleanze strane e innaturali. Per noi campo largo – afferma Pippo Zappulla – significa mettere insieme le forze del centro-sinistra, insieme al M5s e alle associazioni e movimenti civici presenti nei territori”.

“Si ponga fine, quindi, alle furbizie, a ipotesi di alleanze incomprensibili con chi sta e sostiene a vario titolo il governo Musumeci e si presenti ai siciliani una proposta innovativa, radicale e credibile di governo della regione. Una proposta che parli ai drammi che vivono quotidianamente i cittadini, che parli del lavoro che manca, dei giovani costretti ad emigrare, della tutela del territorio e della riconversione ecologica del nostro apparato industriale e produttivo. Una proposta che parli di ambiente, di recupero del patrimonio storico e abitativo, che parli della valorizzazione dell’immenso patrimonio culturale, storico e artistico della Sicilia, dei beni comuni” – dichiara il

segretario regionale di ArticoloUno Sicilia.

“Una proposta che parli di riforma della regione, di lotta alla corruzione, alla criminalità e alla mafia. Una proposta che rimetta al centro la sanità pubblica, che faccia riattivare strutture abbandonate e che affermi il diritto alla salute in ogni territorio. Una proposta che parli di infrastrutture sostenibili materiali e immateriali e della digitalizzazione della pubblica amministrazione. Una proposta che parli di diritti civili, di inclusione sociale, di integrazione, di Sicilia terra di pace e di solidarietà. Insieme possiamo contribuire alla vittoria del fronte democratico e progressista in tanti Comuni siciliani, di Franco Miceli a Palermo e Franco De Domenico a Messina. Si definisca subito – conclude Zappulla – la coalizione per le regionali e se utili si fissino con criteri trasparenti rapidamente le primarie”.

Melilli. Costituito il Comitato permanente del Volontariato: “Acquistati nuovi mezzi “

Un Coordinamento unico di Protezione Civile a Melilli.

E' l'iniziativa maturata nel centro della zona industriale allo scopo di rendere più efficaci le attività sul territorio, mettendo insieme le energie del volontariato e le competenze del Comune.

“I volontari di Protezione Civile, della Misericordia, della Fratres e dell'AVIS, costituiranno, insieme alla Polizia

locale e alla Protezione civile Comunale, dunque il Comitato permanente del Volontariato.

La prima assemblea del volontariato si svolgerà domani mattina alle 10:00 nella sala consiliare del Municipio.

“Occasione -commenta il sindaco Giuseppe Carta- per ringraziare operatrici e operatori, volontarie e volontari e le associazioni della Protezione Civile del comune di Melilli, che sono stati impegnati a supporto della lotta contro la pandemia da Covid-19 fin dall’inizio e che hanno offerto il loro prezioso contributo negli hub vaccinali a sostegno dell’intera comunità.” Lo afferma Giuseppe Carta, sindaco di Melilli- “Il loro contributo – prosegue Giuseppe Carta – non è soltanto legato all’emergenza Covid, che ci stiamo lasciando alle spalle ,ma quotidiano e fondamentale per la gestione di tutte le emergenze, anche quelle che non hanno il quotidiano risalto della stampa. Attività rese possibili – sostiene Carta – grazie alla generosità dei tantissimi volontari. Alla luce della esperienza maturata dalla emergenza Covid-19, si è reso necessario valutare l’istituzione di volontariato.”

Durante l’incontro saranno presentati nuovi mezzi in dotazione alla Polizia municipale, per il controllo del territorio: una jeep elettrica e due scooter, oltre ad un nuovo mezzo antincendio per la Protezione Civile.”

Siracusa. Progetto Icaro, si riparte: dal 4 Aprile per

parlare di sicurezza stradale

Una serie di appuntamenti, ognuno con un chiaro obiettivo nell'ambito del progetto Icaro, l'iniziativa che quest'anno torna a pieno regime, dopo le versioni rimodulate per via della pandemia, con la sua 22esima edizione. Anche quest'anno la Polizia di Stato è impegnata nella lotta ai comportamenti pericolosi alla guida, con particolare riferimento all'assunzione di alcol e droghe.

Prime date il 4 e il 5 Aprile, nella sala "Marilù Signorelli" della Camera di Commercio di Siracusa, dove si terrà il Convegno dal titolo "Insieme si può...dalle mascherine al casco", rivolto ai Dirigenti scolastici ed ai Referenti per l'educazione stradale, alla salute e alla legalità, di tutte le scuole della provincia di Siracusa. Ai lavori, che partiranno alle 9,00 con il benvenuto del Dirigente della Polizia Stradale Antonio Capodicasa e del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa Angela Fontana, parteciperanno, in qualità di relatori, esponenti e ricercatori dell'Università di Genova, dell'Istituto Superiore di Sanità ed altri esponenti qualificati.